

COMITATO CUMULO € CASSE PROFESSIONALI

COME SABOTARE
UNA LEGGE
STATALE

L'11 DICEMBRE 2016 IL PARLAMENTO ITALIANO APPROVO' LA LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2017 (232/2016) CHE PREVEDEVA E PREVEDE ANCORA **L'ISTITUZIONE DEL CUMULO CONTRIBUTIVO** ESTESO ANCHE ALLE CASSE PROFESSIONALI. DEFINITA DA TUTTI UNA LEGGE DI CIVILTA' PERCHE' HA FINALMENTE RESTITUITO PARI DIGNITA' A TUTTE LE CARRIERE PROFESSIONALI CON CONTRIBUTIONI VERSATE NELLE CASSE DI PIU' ENTI PREVIDENZIALI PUBBLICI E/O PRIVATI.

ACCOLTA QUINDI CON GRANDE ENTUSIASMO DA TANTI LAVORATORI CON POSITIVE ASPETTATIVE.

*Ma le cose belle durano poco. **PERCHE'?***

**IL 21 MAGGIO 2018 ALLE ORE 15.00
VI ASPETTIAMO IN PIAZZA MONTECITORIO
PER PARLARNE LIBERAMENTE CON TUTTI**

sito web: www.cumuloecasseprofessionali.it
e-mail: cumuloecasseprofessionali@gmail.com

CHI SONO I “SABOTATORI”?

L'INPS

con la circolare n.140 del 12 ottobre 2017 che al punto 3 non riconosce la possibilità di cumulare i contributi delle casse professionali ai fini del calcolo della propria quota di pensione, calpestando il non modificato comma 246 dell'art.1 della legge 24.12.2012 n.228

L'INARCASSA

(La Cassa Ingegneri Architetti) in contemporanea con l'emanazione della circolare n.140 (singolare coincidenza...), con una rapidissima modifica regolamentare (13.10.2017), nei contenuti perfettamente in linea con quanto già fatto dall'INPS, ovvero, non riconoscendo la possibilità di cumulare tutti i periodi contributivi versati ai fini del calcolo della propria quota di pensione ma considerando la sola contribuzione versata nella cassa e calpestando anch'essa quindi il non modificato comma 246 dell'art.1 della legge 24.12.2012 n.228. La modifica ha avuto l'approvazione dei Ministeri Vigilanti che forse non si sono accorti, nonostante le ripetute note del Comitato, che la stessa non rispettava la norma da loro stessi votata l'anno precedente.

LA CIPAG E LA CNPADC

(Cassa dei Geometri e Cassa dei Dottori Commercialisti) che hanno emulato INARCASSA modificando strumentalmente il proprio regolamento e, strada facendo, qualche altra cassa, un po più temeraria, come la CNPR (Cassa dei Ragionieri) che ha scavalcato la norma dello stato attraverso l'emanazione di una semplice circolare interna.

IL FINE ULTIMO: SABOTARE IL CUMULO!

Ma tutto ciò non bastava perchè: Per gli aspiranti al cumulo, che in tanti hanno da tempo presentato la domanda di pensione e che attualmente sono ancora senza stipendio e senza pensione, le pene da patire non sono ancora finite. Il 28 Marzo scorso, dopo oltre un anno di battaglie condotte dal nostro Comitato, finalmente l'AdEPP firma con l'INPS la convenzione tipo per rendere operativo il cumulo. Ma ciò nonostante, ad oggi, dopo quella data, CNPADC, ENASARCO, ENPAB, ENPAI, ENPAIA, EPAP non hanno ancora firmato la convenzione specifica, non permettendo quindi l'operatività del cumulo ai loro iscritti o ex iscritti. Evidenziamo inoltre che il ricorso al Cumulo non è di fatto praticabile per gli appartenenti ad ENASARCO, che si sono svenati per versare una contribuzione integrativa obbligatoria (unica in Italia) per questo non utile ai fini del riconoscimento al Cumulo. Un vero paradosso o meglio dire un vero scandalo. Come paradossale appare la posizione degli iscritti alla cassa dei Farmacisti che attraverso un regolamento a dir poco discutibile approvato dai Ministri Vigilanti dell'epoca, non possono cumulare gli anni di laurea riscattati prima del 1988.

CI CHIEDIAMO E VI CHIEDIAMO:

**PERCHE' UNA LEGGE APPROVATA DAL PARLAMENTO ITALIANO
"SOVRANO" NON HA FINORA CONDOTTO AD UNA SUA RIGOROSA
APPLICAZIONE?**

**E' PIÙ SOSTENIBILE IL DOVER RICORRERE REGOLARMENTE ALLA
MAGISTRATURA PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DI UN DIRITTO SANCITO
DA UNA LEGGE DELLO STATO ITALIANO?**